



UIL SCUOLA ASTI
Corso Alessandria 220 - Asti
asti@uilscuola.it
atscuola@uilscuola.it



Da affiggere all'albo sindacale della scuola ai sensi dell'art. 25 della legge 300 del 20.05.1970

Asti 27/06/2026

A TUTTE LE RSU E DELEGATI DELLA UIL SCUOLA

IMMISSIONI IN RUOLO DOCENTI A.S. 2026/2027: CRITERI, MODALITÀ E CRONOPROGRAMMA

Nella nostra SCHEDA di approfondimento tutte le procedure e le modalità di assunzione.

Il 26 giugno 2026 si è svolto l'incontro di informativa tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e le Organizzazioni sindacali sulle immissioni in ruolo e sulle nomine finalizzate al ruolo per il personale docente per l'anno scolastico 2026/2027.

Contingente assunzionale

Il Ministero non ha ancora comunicato il contingente autorizzato, ossia il numero dei posti che saranno effettivamente destinati alle immissioni in ruolo, suddivisi per regione, provincia, grado di istruzione e classe di concorso.

Criteri e modalità di assunzione

Nel corso dell'incontro il Ministero ha illustrato la procedura delle operazioni, confermando che le assunzioni saranno effettuate attraverso le graduatorie di merito dei concorsi, le Graduatorie ad Esaurimento (GaE), ove ancora presenti, e le ulteriori procedure di reclutamento previste dalla normativa vigente, comprese quelle finalizzate al ruolo.

In attesa del decreto autorizzativo

L'avvio delle operazioni resta subordinato alla pubblicazione del decreto ministeriale che autorizzerà il contingente delle assunzioni e ne definirà la ripartizione tra le diverse procedure di reclutamento.

Cronoprogramma

Nel corso dell'incontro è stato comunque illustrato un cronoprogramma che comprende sia le immissioni in ruolo con contratto a tempo indeterminato, sia le



UIL SCUOLA ASTI
Corso Alessandria 220 - Asti
asti@uilscuola.it
atscuola@uilscuola.it



Da affiggere all'albo sindacale della scuola ai sensi dell'art. 25 della legge 300 del 20.05.1970

assunzioni con contratto a tempo determinato finalizzato al ruolo, da effettuare attraverso la procedura provinciale e la mini call veloce dalle **Graduatorie provinciali per le supplenze di fascia sostegno**.

Entro il 30 luglio

Conclusione delle assegnazioni di sede per:

- Assunzioni a **tempo indeterminato su posto comune** compresi i **contratti a tempo determinato finalizzati al ruolo** PNRR (docenti provi di abilitazione), fatti salvi gli scorrimenti a seguito delle rinunce pervenute.
- Per il sostegno, **entro il 30 luglio** devono concludersi anche tutti gli eventuali scorrimenti derivanti da rinunce.

Dal 31 luglio al 13 agosto

Assegnazione delle sedi **nella provincia di inserimento** per gli aspiranti **delle GPS sostegno I fascia – procedura finalizzata al ruolo** (DM 111/2024).

Entro il 13 agosto conclusione degli eventuali scorrimenti per rinunce.

Entro il 21 agosto conclusione delle operazioni della **fase interprovinciale GPS sostegno – procedura finalizzata al ruolo** (DM 111/2024), comprensive di:

- assegnazione della provincia;
- assegnazione della sede.

La posizione della UIL Scuola

La UIL Scuola ha ribadito che i quasi **48.000 posti vacanti** dopo la mobilità e gli oltre **250.000 contratti a tempo determinato** stipulati ogni anno dimostrano come il precariato nella scuola non rappresenti più un'emergenza, ma un fenomeno ormai strutturale, che richiede risposte altrettanto strutturali.

A confermarlo è la stessa Corte dei Conti, [che ha evidenziato come il comparto dell'istruzione continui a essere sottofinanziato e come il ricorso al lavoro precario sia diventato una componente stabile del sistema scolastico](#). Per questo non sono più sufficienti interventi straordinari o misure temporanee.

Per la UIL Scuola è necessario rendere **strutturale e permanente il reclutamento attraverso le GPS**, posto comune di sostegno, valorizzando i docenti già abilitati e specializzati che da anni garantiscono il regolare funzionamento delle scuole. Le GPS devono diventare uno strumento ordinario di reclutamento, da affiancare ai concorsi, così da consentire una copertura più rapida ed efficace dei posti realmente disponibili.



UIL SCUOLA ASTI
Corso Alessandria 220 - Asti
asti@uilscuola.it
atscuola@uilscuola.it



Da affiggere all'albo sindacale della scuola ai sensi dell'art. 25 della legge 300 del 20.05.1970

Allo stesso tempo è indispensabile utilizzare integralmente tutte le graduatorie ancora vigenti, comprese quelle degli idonei, evitando che migliaia di docenti che hanno già superato una procedura selettiva rimangano precari mentre le scuole continuano a registrare decine di migliaia di cattedre vacanti.

Abbiamo inoltre evidenziato come una delle principali cause del precariato sia l'enorme consistenza dell'**organico di fatto**. Si tratta di posti che ogni anno risultano indispensabili per il funzionamento delle scuole ma che, essendo autorizzati solo fino al **30 giugno** e non al **31 agosto**, non possono essere utilizzati per le immissioni in ruolo. È un meccanismo che alimenta un precariato ciclico: migliaia di docenti vengono assunti ogni 1° settembre e licenziati puntualmente il 30 giugno, pur svolgendo attività necessarie e continuative.

Per questo la UIL Scuola continua a chiedere un **piano straordinario di assunzioni**, la **trasformazione dell'organico di fatto in organico di diritto**, il **pieno utilizzo di tutte le graduatorie vigenti**, comprese quelle degli idonei, e la stabilizzazione dei posti che da anni rispondono a esigenze permanenti del sistema scolastico.

La politica deve prendere atto che il modello di reclutamento adottato finora non ha risolto il problema del precariato. Al contrario, lo ha consolidato. **Una scuola precaria rende precario il futuro del Paese.**

In allegato la Scheda

CCNL 2025-27, LA UIL SCUOLA CHIEDE LO SMART WORKING PER IL PERSONALE ATA

Al tavolo ARAN la proposta di rendere strutturale il lavoro agile per il personale ATA nelle attività che non richiedono la presenza fisica a scuola. Chiesta inoltre piena trasparenza nell'utilizzo delle risorse del FMOF e il rafforzamento della contrattazione e del confronto con RSU e organizzazioni sindacali sulle materie che incidono sulle condizioni di lavoro del personale.



UIL SCUOLA ASTI
Corso Alessandria 220 - Asti
asti@uilscuola.it
atscuola@uilscuola.it



Da affiggere all'albo sindacale della scuola ai sensi dell'art. 25 della legge 300 del 20.05.1970

Mercoledì 24 giugno si è svolto il terzo incontro all'ARAN dedicato alla parte giuridica del nuovo CCNL 2025/2027 del comparto Istruzione e Ricerca.

Nel corso della riunione sono stati affrontati, in particolare, i temi del lavoro agile e delle relazioni sindacali, sui quali la UIL Scuola ha avanzato precise proposte di modifica e integrazione.

Lavoro agile

La UIL Scuola ha ribadito la necessità che il lavoro agile diventi uno strumento strutturale e stabile dell'organizzazione del lavoro, superando la logica emergenziale o sperimentale che ne ha caratterizzato l'applicazione negli anni passati.

Abbiamo chiesto che il contratto individui espressamente il personale della scuola che può accedere a tale modalità lavorativa, con particolare riferimento agli Assistenti Amministrativi, agli Assistenti tecnici e ai Funzionari dell'Elevata Qualificazione, per le attività compatibili con il lavoro da remoto.

È stata inoltre evidenziata la necessità di rafforzare le tutele del personale prevedendo che il dirigente scolastico debba garantire, e non semplicemente favorire, l'accesso al lavoro agile nei casi previsti dal contratto. In caso di diniego, lo stesso dovrà essere adeguatamente motivato attraverso un provvedimento formale che consenta al lavoratore di conoscere le ragioni della mancata autorizzazione.

Relazioni sindacali

Sul tema delle relazioni sindacali la UIL Scuola ha nuovamente posto la questione della trasparenza a livello di istituzione scolastica, uno degli elementi che non ha consentito la sottoscrizione del CCNL 2019/21.



UIL SCUOLA ASTI
Corso Alessandria 220 - Asti
asti@uilscuola.it
atscuola@uilscuola.it



Da affiggere all'albo sindacale della scuola ai sensi dell'art. 25 della legge 300 del 20.05.1970

Per la UIL Scuola è indispensabile che le organizzazioni sindacali, le RSU e tutto il personale possano conoscere in modo chiaro e puntuale come vengono utilizzate le risorse del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa. La trasparenza nella gestione delle risorse rappresenta una condizione essenziale per garantire corrette relazioni sindacali e un'effettiva partecipazione dei lavoratori.

Abbiamo inoltre chiesto che diverse materie oggi oggetto della sola informazione preventiva diventino materie di confronto e di contrattazione integrativa, rafforzando così il ruolo delle RSU e delle organizzazioni sindacali nella definizione delle scelte che incidono direttamente sulle condizioni di lavoro del personale.

Tra le proposte avanzate vi è anche l'istituzione, a livello regionale, di un organismo di raffreddamento dei conflitti, da attivare nei casi in cui la contrattazione integrativa d'istituto non raggiunga un accordo sulle materie di contrattazione.

Tale organismo avrebbe il compito di favorire il confronto tra le parti e agevolare la ricerca di soluzioni condivise.

Assemblee sindacali

La UIL Scuola ha infine sollevato la questione delle assemblee sindacali provinciali.

Abbiamo chiesto di chiarire espressamente nel contratto che le assemblee sindacali possono essere svolte anche in modalità telematica e che il limite delle due assemblee mensili previsto dalla normativa contrattuale debba riferirsi esclusivamente alle assemblee indette a livello di singola istituzione scolastica.

Le assemblee provinciali, in quanto strumenti di partecipazione e informazione rivolti a tutto il personale del territorio, devono poter essere organizzate senza



UIL SCUOLA ASTI
Corso Alessandria 220 - Asti
asti@uilscuola.it
atscuola@uilscuola.it



Da affiggere all'albo sindacale della scuola ai sensi dell'art. 25 della legge 300 del 20.05.1970

interpretazioni restrittive che ne limitino l'efficacia e la fruibilità da parte dei lavoratori.

Nel corso dell'incontro, la UIL Scuola ha inoltre richiesto l'attivazione di specifici tavoli tecnici tematici sui principali argomenti oggetto del confronto contrattuale.

L'obiettivo è quello di favorire un confronto più puntuale e concreto, capace di tradurre le esigenze del personale della scuola in disposizioni contrattuali chiare, applicabili e realmente rispondenti alle necessità delle istituzioni scolastiche.